



CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE

*Istituto Superiore di Studi Musicali*

---

# MASTER CLASS PIANOFORTE

14, 15, 16 OTTOBRE 2021

Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce

Docente:



**Michele MARVULLI**

---

Docente Referente della Master Class: Mariagrazia LIOY  
cell: +39 3382091093 – email: [mariagrazialioy@gmail.com](mailto:mariagrazialioy@gmail.com)

## DESCRIZIONE

### DOCENTE DELLA MASTER CLASS:

**Michele MARVULLI** - concertista di fama internazionale.

### PERIODO E LOCATION:

La Master Class avrà luogo nei giorni **14, 15 e 16 ottobre 2021** presso la sede del Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce - Via Ciardo n. 2 C.a.p. 73100 Lecce.

### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI:

La Master Class è indirizzata agli alunni di Pianoforte regolarmente iscritti e frequentanti presso il Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce e della Sez. Staccata di Ceglie Messapica. La tipologia dei partecipanti ammessi alla frequenza si distinguerà in **"Allievo effettivo"** nel numero massimo di 14 (quattordici) partecipanti ed **"Allievo uditore"** nel numero massimo di 6 (sei) partecipanti.

Gli interessati dovranno compilare in tutte le sue parti il **"MODELLO A"** entro il termine perentorio del **04/10/2021** ed inviarlo tramite posta elettronica al docente referente Mariagrazia LIOY (email: [mariagrazialioy@gmail.com](mailto:mariagrazialioy@gmail.com)); sarà data una priorità in ordine di arrivo.

A fine del termine stabilito per la domanda di partecipazione, qualora non sia stato raggiunto il numero prefissato di partecipanti nelle tipologie **"Allievo effettivo"** e **"Allievo uditore"**, saranno ammesse entro i 5 (cinque) giorni successivi anche candidature di partecipanti esterni non iscritti e non frequentanti il Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce e della Sez. Staccata di Ceglie Messapica, sino al numero massimo stabilito.

La partecipazione in qualità di **"Allievo effettivo"** quale **esterno** è subordinata al versamento di una quota di partecipazione giornaliera di euro 15,00 (quindici/00) per un totale di euro 45,00 (quarantacinque/00) per tutta la durata prevista della Master Class, più euro 5,00 (cinque/00) per assicurazione da versare sul c/c 236737 intestato a Conservatorio di Musica "T. Schipa" Lecce, specificando nella causale nome e cognome dello studente e "Iscrizione Master Class Pianoforte 2021 M° Marvulli".

Qualora invece sopraggiungano candidature **esterne** in qualità di **"Allievo uditore"**, in tal caso il versamento si limita ad euro 5,00 (cinque/00) per assicurazione. Prima di procedere con i versamenti ed eventuale domanda di iscrizione è fatto obbligo ai candidati di contattare il docente referente per verificare l'effettiva disponibilità dei posti. L'iscrizione alla Master Class implica l'obbligo di frequenza per tutto il periodo previsto.

Si specifica altresì che in fase di richiesta di partecipazione unitamente al "MODELLO A" bisogna allegare:

a) Fotocopia di un documento di identità (solo per i candidati esterni); b) elenco dei brani da eseguire; c) liberatoria riprese audio/video (solo per i candidati esterni – modello in allegato); d) informativa dati personali (solo per i candidati esterni – modello in allegato); e) copia del versamento (solo per i candidati esterni). L'iscrizione alla Master Class implica l'obbligo di frequenza per tutto il periodo previsto.

**ATTENZIONE:** in considerazione della vigente normativa inerente le misure di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19 potrà partecipare alla master class solo chi provvisto di green-pass.

### ORGANIZZAZIONE INCONTRI:

Gli incontri saranno organizzati secondo un calendario che sarà comunicato agli interessati dopo la chiusura delle iscrizioni. Per i partecipanti quali "Allievi effettivi" saranno previste lezioni individuali secondo le disponibilità orarie concordate con il docente della Master Class e in relazione al grado di studio dei candidati ammessi. Le lezioni saranno aperte a tutti gli iscritti.

### REPERTORIO:

Il programma è a libera scelta da intendersi in un repertorio appartenente alla letteratura pianistica e di quella per pianoforte e orchestra, oltre che letteratura per pianoforte a 4 mani e per 2 pianoforti.

### RICONOSCIMENTO CREDITI:

Solo per i partecipanti iscritti quali **"Allievo Effettivo"** regolarmente iscritti e frequentanti corsi accademici presso il Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce e della Sez. Staccata di Ceglie Messapica verrà riconosciuto un credito formativo accademico (CFA) pari a 1 (uno).



Michele Marvulli (Altamura, 1929) inizia la carriera di pianista-concertista in tenera età, conseguendo lusinghieri successi nei più importanti concorsi pianistici dell'epoca (Genova 1948, Ginevra 1955 medaglia d'oro nella sezione musica da camera in duo con la violinista Ludmilla Kutznetsoff). Frequenta il liceo musicale "Piccinni" di Bari, allievo di Nicola Costa per il pianoforte e di Nino Rota per la composizione. In seguito si perfezionerà a Roma con Rodolfo Caporali e conseguirà il diploma di Musica da Camera presso l'Accademia di Santa Cecilia con Arturo Bonucci. Nell'immediato dopoguerra, trasferitosi in Svizzera, frequenta la Hohe Musikschule di Basilea. Rientrato in Italia, a partire dagli anni '60 e nel corso di oltre 40 anni di insegnamento nei conservatori di Bari, Firenze e Pesaro, fonda e coltiva una delle più importanti scuole pianistiche italiane (Emanuele Arciuli, Luigi Ceci, Gregorio Goffredo, Giovanna Valente, Angela Montemurro Lentini ed innumerevoli concertisti / docenti di chiara fama). Consulente privilegiato di Nino Rota a partire dagli anni giovanili fino alla morte prematura del Maestro, testimone e complice dei suoi processi creativi, ne ha diretto prime esecuzioni importanti (Concerto in mi minore per pianoforte alla RAI di Napoli con solista lo stesso Autore e l'Opera lirica "I due timidi" al Teatro Petruzzelli di Bari) e ne ha eseguito i capolavori nei principali teatri, curando anche l'edizione postuma di importanti opere pianistiche (I preludi). Coltivando una vocazione posseduta fin dall'infanzia ed incoraggiata dalle esortazioni di Nino Rota, nel biennio 1971-72 frequenta presso l'Accademia Chigiana di Siena i corsi di direzione d'orchestra tenuti da Franco Ferrara, la cui attestazione di stima gli darà la spinta definitiva verso la carriera direttoriale. Michele Marvulli si è affermato come direttore riconosciuto e stimato dalle migliori orchestre italiane, molto apprezzato nell'ambiente musicale (celebri le collaborazioni con Arnaldo Cohen, Aldo Ciccolini ed il sodalizio con Sergio Fiorentino) oltre che da pubblico e critica. Ha diretto pressoché tutto il repertorio lirico e sinfonico, esibendosi in diverse occasioni anche in veste di direttore-solista. Ospite di importanti orchestre straniere – da ricordare gli appuntamenti con l'Orchestra da camera di Praga al Festival internazionale di Ljubljana, l'Orchestra del Festival Internazionale di Pola ("Turandot" di G. Puccini) e l'Orchestra del Festival Internazionale di Reykjavik (musiche di Nino Rota) – si è inoltre esibito in Polonia, Romania, Ungheria, Germania, Francia, Spagna, USA, Australia, Messico. In Italia ha preso parte alla fondazione dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, di cui ha ricoperto la carica di direttore stabile prima di assumere l'incarico di direttore principale dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana fino al riconoscimento della stessa quale Istituzione Concertistica. Alla carriera direttoriale affianca sempre e comunque l'attività didattica, presenziando inoltre nelle giurie di importanti concorsi pianistici internazionali. In ambito internazionale ha tenuto Masterclass in Germania (Düren), Francia (Moulin D'Andé), USA (Manhattan Music University di New York, Winston Salem University – North Caroline) e in Australia (Flinde's University – Adelaide). Direttore del Conservatorio di Cosenza dal 1977 al 1980, Michele Marvulli nel 1981 assume la direzione del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, prestigiosa Istituzione a livello europeo. Nel corso del suo mandato (durato ben 13 anni, fino al 1994) il Conservatorio Rossini

mone e complice dei suoi processi creativi, ne ha diretto prime esecuzioni importanti (Concerto in mi minore per pianoforte alla RAI di Napoli con solista lo stesso Autore e l'Opera lirica "I due timidi" al Teatro Petruzzelli di Bari) e ne ha eseguito i capolavori nei principali teatri, curando anche l'edizione postuma di importanti opere pianistiche (I preludi). Coltivando una vocazione posseduta fin dall'infanzia ed incoraggiata dalle esortazioni di Nino Rota, nel biennio 1971-72 frequenta presso l'Accademia Chigiana di Siena i corsi di direzione d'orchestra tenuti da Franco Ferrara, la cui attestazione di stima gli darà la spinta definitiva verso la carriera direttoriale. Michele Marvulli si è affermato come direttore riconosciuto e stimato dalle migliori orchestre italiane, molto apprezzato nell'ambiente musicale (celebri le collaborazioni con Arnaldo Cohen, Aldo Ciccolini ed il sodalizio con Sergio Fiorentino) oltre che da pubblico e critica. Ha diretto pressoché tutto il repertorio lirico e sinfonico, esibendosi in diverse occasioni anche in veste di direttore-solista. Ospite di importanti orchestre straniere – da ricordare gli appuntamenti con l'Orchestra da camera di Praga al Festival internazionale di Ljubljana, l'Orchestra del Festival Internazionale di Pola ("Turandot" di G. Puccini) e l'Orchestra del Festival Internazionale di Reykjavik (musiche di Nino Rota) – si è inoltre esibito in Polonia, Romania, Ungheria, Germania, Francia, Spagna, USA, Australia, Messico. In Italia ha preso parte alla fondazione dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, di cui ha ricoperto la carica di direttore stabile prima di assumere l'incarico di direttore principale dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana fino al riconoscimento della stessa quale Istituzione Concertistica. Alla carriera direttoriale affianca sempre e comunque l'attività didattica, presenziando inoltre nelle giurie di importanti concorsi pianistici internazionali. In ambito internazionale ha tenuto Masterclass in Germania (Düren), Francia (Moulin D'Andé), USA (Manhattan Music University di New York, Winston Salem University – North Caroline) e in Australia (Flinde's University – Adelaide). Direttore del Conservatorio di Cosenza dal 1977 al 1980, Michele Marvulli nel 1981 assume la direzione del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, prestigiosa Istituzione a livello europeo. Nel corso del suo mandato (durato ben 13 anni, fino al 1994) il Conservatorio Rossini

vedrà accrescere il proprio prestigio grazie ad iniziative di primissimo piano, quali lo sviluppo di un'orchestra di livello professionale e l'organizzazione di importanti produzioni operistiche ("Francesca da Rimini" di Zandonai con Raina Kabajvanska e "Il Barbiere di Siviglia" in occasione del bicentenario rossiniano). Nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal presidente Pertini, nel 1991 una Commissione presieduta da Goffredo Petrassi e formata da Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Carlo Maria Giulini, Gianandrea Gavazzeni, Maurizio Pollini, Riccardo Muti, insieme ai critici musicali delle maggiori testate giornalistiche italiane, gli ha conferito il prestigioso Premio "Massimo Mila" per "l'alto Magistero didattico e l'impegno di una vita". Magistero che coltiva oggi con immutato impegno e dedizione nei confronti delle nuove generazioni di musicisti, tenendo Masterclass presso Accademie italiane ed estere, Conservatori ed Associazioni musicali